



Stefano Gagliardi ha cantato nell' "Aida" a Dublino e Belfast

Stefano Gagliardi in Irlanda e in Cina

Doppio debutto internazionale per l'allievo di Pavarotti

Mentre cresce l'attesa per il docu-film "Pavarotti la voce degli angeli" che Raidue proporrà a Capodanno, festeggia il suo doppio debutto internazionale il ventunenne tenore Stefano Gagliardi di Lido, meglio conosciuto come l'allievo più giovane di "Big Luciano". Stefano, infatti, è appena rientrato dalla Cina e prima ancora da Dublino. Nella città irlandese ha cantato nell' "Aida" di Verdi interpretando il ruolo di un sacerdote egiziano. Si tratta di un importante allestimento che ha debuttato il 4 dicembre nel teatro "The 02", fantascientifica costruzione tra il classico e l'avveniristico con un palcoscenico di trenta metri per venti, capace di ospitare oltre 14mila spettatori e nel quale si esibiscono, tra l'altro, alcune star del "pop" di fama planetaria. Lo spettacolo dove il giovane catanzarese è tra i primi dieci tenori rientra in un importante progetto scenografico ideato cinquant'anni fa dall'artista regista Tozzi e poi depositato negli stabilimenti di Cinecittà. La compagnia ha riscosso grande successo di critica e di pubblico sia a Dublino che a Belfast, dove si esibiva alla presenza di oltre 9.000 persone nell'Odissey Arena.

Stefano, che da circa un anno si è trasferito a Roma dove frequenta il rinomato conservatorio "Santa Cecilia", ambita meta di artisti provenienti da tutto il mondo, ha poi ottenuto un'ulteriore grande soddisfazione in Ci-

na, essendo stato scelto tra i migliori allievi del conservatorio per rappresentare l'Italia in alcuni concerti che, diretti dal maestro Marco Cimagalli, si sono tenuti a Pechino il 23 dicembre e nei giorni successivi in altre importanti città cinesi, lontane da noi ma molto vicine nell'apprezzare il nostro patrimonio culturale.

Il tenore di Lido, che è stato scelto ed inserito in un cast di artisti lirici guidati dal maestro Renzo Renzi, organizzatore dell'allestimento dell' "Aida" in Irlanda, in precedenza come allievo di Pavarotti è stato invitato alle trasmissioni Rai Porta a porta e Piazza Grande, e alla rubrica dedicata al melodramma del Tg di Raidue. Stefano ha incontrato Big Luciano a 15 anni. «Stai attento - gli disse Pavarotti - la voce è come un bicchiere di cristallo facile a frantumarsi, quindi va ben seguita». Due anni dopo in una selettiva audizione al teatro Storchi di Modena con artisti provenienti da tutto il mondo il giovane è stato scelto da Pavarotti ed inserito in una scuola di sole otto persone divenendo a 17 anni il suo più giovane allievo. Ha scelto di percorrere strade difficili ma di qualità e studia con Maria Francavilla, soprano di fama internazionale che lo segue anche in tutti i suoi impegni televisivi. Ma è sempre molto legato alla sua città dove ha frequentato la media Vivaldi e l'istituto per geometri "Petrucci" a Lido. * (b.c.)

Gazzetta del Sud

30/12/2009

